

Food & Agroalimentare - *Il piano ColtivaItalia punta sul Mezzogiorno. Lollobrigida: l'80% delle risorse destinato al Sud contro lo spopolamento*

Roma - 09 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il ministro Lollobrigida a UnoMattina illustra la strategia contro la crisi del settore: “Nelle regioni meridionali hanno chiuso oltre il 40% delle aziende. Servono innovazione, ricerca e tutela della concorrenza sleale dai Paesi terzi”.**

La lotta all'abbandono dei terreni e il rilancio del comparto primario nelle aree più vulnerabili del Paese rappresentano il cuore del piano ColtivaItalia. A delineare gli indirizzi strategici delle nuove misure è stato il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, nel corso di un'intervista rilasciata al programma UnoMattina condotto da Massimiliano Ossini. “L'abbandono delle campagne specie quelle che avevano minore redditività è stato molto forte bisogna garantire il reddito agli agricoltori e per farlo bisogna innovare, investire sulla ricerca, sulle regole e i controlli che mettono in condizioni i nostri imprenditori agricoli, che hanno dei costi di produzione più alta, di non dover soccombere rispetto a importazioni da paesi terzi che non rispettano le stesse regole che hanno i nostri imprenditori”, ha dichiarato il titolare del Masaf, evidenziando le criticità strutturali che zavorrano la competitività delle produzioni nazionali. Il ministro si è poi soffermato sulla ripartizione finanziaria degli interventi e sulla drammatica perdita di realtà produttive registrata negli ultimi decenni, confermando una netta priorità territoriale per la destinazione delle risorse: “L'80% dei fondi andranno al Sud”. Analizzando il quadro statistico, Lollobrigida ha rimarcato l'ampiezza dell'emergenza: “Rispetto a una grande crisi che negli ultimi trent'anni ha colpito l'agricoltura, oltre il 30% delle aziende agricole sono state chiuse in Europa, in Italia in alcune zone del Sud abbiamo superato il 40%. In questi anni abbiamo invertito la tendenza, ma non è sufficiente”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 09 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it